



REPORT ATTIVITA'

Aggiornamento: Gennaio 2023

MISSION

Il Centro Studi di Medicina Avanzata nasce per promuovere gli approcci innovativi che possono sostenere l'affermarsi di una "Nuova Medicina" che ha come punti di riferimento il rapporto con il paziente, l'equità e la sostenibilità delle cure, l'attenzione all'innovazione tecnologica digitale per gli strumenti operativi e di formazione.

La "Nuova Medicina" che il CESMAV intende promuovere, deve considerare i più innovativi approcci alla professione medica:

- la Evidence Based Medicine
- la Medicina Narrativa
- la Knowledge Based Medicine
- la Precision Medicine.

Questi approcci devono essere integrati, in primo luogo, in una visione "trasformativa" della formazione. Per CESMAV, la formazione, oltre che efficace e funzionale, deve soprattutto essere in grado di sostenere il cambiamento continuo imposto dall'innovazione tecnologica e dal rapido mutare attuale degli scenari di riferimento.

La valorizzazione, il sostegno e la promozione degli approcci innovativi devono riguardare:

- la definizione delle politiche sanitarie
- la ricerca di base
- l'innovazione nella ricerca farmaceutica
- la definizione di nuovi curriculum delle figure professionali medico-sanitarie
- la progettazione e l'implementazione di metodologie e tecnologie innovative di formazione.

AREE DI ATTIVITA'

L'attività si articola nelle seguenti aree:

- | | |
|--|--|
| Evidence Based Medicine | La ricerca clinica a sostegno delle decisioni mediche |
| Knowledge Based Medicine | Scelte basate sulla conoscenza dei meccanismi di malattia |
| Medicina Narrativa | Al centro il malato e il suo vissuto |
| Centralità del paziente | Un paziente consapevole delle opportunità diagnostiche e terapeutiche |
| Precision Medicine | Scelte diagnostiche e trattamenti definiti sulle caratteristiche del singolo paziente |
| Equità e sostenibilità delle cure | Salute per tutti abbattendo le disuguaglianze |
| Formazione trasformativa | Una formazione al passo con le trasformazioni "della società, della scienza e dell'organizzazione" |

Area: Evidence Based Medicine



La medicina basata sulle evidenze (EBM) è un movimento nato nel 1992 ad Oxford, che pone al centro della medicina:

- L'analisi dei risultati delle ricerche cliniche di qualità.
- Le competenze e l'esperienza multidisciplinare del Medico.
- Il rapporto Medico-paziente non solo in termini clinici, ma anche di valori personali e religiosi.

La EBM alle sue origini nasce sulla base delle evidenze ottenute in gruppi di pazienti omogenei, di età non avanzata, generalmente affetti da una sola malattia, senza comorbidità. Oggi, a oltre venti anni dalla sua nascita, l'ampio aumento dell'attesa di vita porta i medici a trattare pazienti molto diversi da quelli del 1992, con età media di 10-20 anni più avanzata, con ampie comorbidità o multimorbidità. E' emersa con forza la necessità di una medicina personalizzata.

Nel giugno 2014 Trisha Greenhalgh, fondatrice della EBM, Medico di Medicina Generale, oggi Professore Universitario a Oxford, ha firmato sul British Medical Journal un articolo dal titolo: EBM: A movement in crisis? a nome del gruppo per la "Renaissance of EBM". Nell'aprile 2015 (13-14) si è tenuto a Oxford un incontro dell'organizzazione "evidencelive" nell'ambito dell'azione "real EBM" patrocinato dal British Medical Journal. Queste azioni hanno in comune la tendenza a una "revisione" della EBM, arricchendola degli elementi che sono riportati come altri elementi dell'impegno del centro CESMAV.

Area: Knowledge Based Medicine



La Knowledge Based Medicine (KBM) o medicina basata sulle conoscenze, cioè sulla visione fisiopatologica che quasi regolarmente si deve associare alla EBM per valutare l'applicabilità al singolo paziente di quanto stabilito da evidenze di gruppo, quasi sempre "medie" e ottenute su campioni quasi sempre altamente selezionati della popolazione dei pazienti che condividono un determinato problema clinico.

Questa valorizza gli strumenti utili per personalizzare l'intervento medico sul singolo paziente, mantenendolo strettamente ancorato alle conoscenze disponibili, ma non limitatamente a quelle dei trial clinici controllati. Si può così superare la concezione "ingessata" della medicina basata sulle evidenze per approdare a quella più dinamica di "medicina basata sulle conoscenze" (Bertolini 2014).

Area: Medicina Narrativa



La Medicina Narrativa, da sempre componente essenziale di una buona medicina, in quanto strumento di relazione con il malato e di comprensione non solo dei suoi problemi, ma anche del rapporto del malato con i problemi.

Da anni la medicina narrativa vive una fase di difficoltà per l'apparente supremazia delle tecnologie che, con le apparenti certezze che promettono di fornire tendono a spersonalizzare il rapporto medico-paziente impedendo la creazione dell'alleanza medico-paziente, elemento essenziale per il percorso di cura.

Malgrado questa deriva da alcuni anni (Charon 2006, Schlesinger e coll 2015) è stato rivalutato il significato scientifico della medicina narrativa, in grado di migliorare la qualità delle cure attraverso le esperienze dei pazienti.

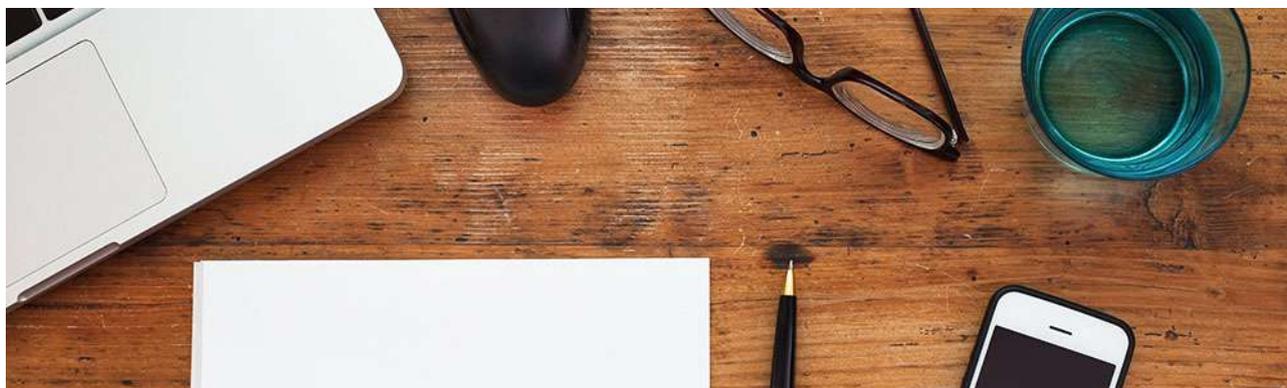
Area: Centralità del paziente



Per lo sviluppo di una nuova medicina, il ruolo del paziente deve evolversi considerando le scelte diagnostiche e terapeutiche, la medicina difensiva e l'attenzione alla qualità della vita.

In un recentissimo intervento di Ubel, sul NEJM (2015) Medical Facts versus Value Judgments – Toward Preference-Sensitive Guidelines è stato per la prima volta espresso il concetto delle preferenze del paziente come elemento di applicazione delle linee guida, concetto che compendia la spesso citata e raramente realizzata centralità del paziente.

Area: Precision Medicine



La Precision Medicine, concetto sorto insieme a quello della “Medicina Personalizzata” e affermatosi all’inizio di questo decennio, ma riportato platealmente all’attenzione di tutti dal “Discorso sullo stato dell’Unione” del gennaio scorso di Barack Obama e ripreso poi largamente dal New England [2015], da Nature [2015] e anche da Lancet [2015].

L’applicazione della “precision medicine” alla popolazione, utilizzando ed integrando dati genomici, biochimici, di immagine, antropometrici e funzionali può far avanzare la medicina catalizzando una nuova era di trattamenti “basati sui dati” più precisamente adeguati ai singoli pazienti.

Area: Equità e la sostenibilità delle cure



L'equità e la sostenibilità delle cure. Molti elementi contribuiscono alla produzione della salute dell'uomo. L'OMS già nel 2008 sottolineava l'importanza dei determinanti sociali della salute e della necessità del miglioramento delle condizioni di vita quotidiana combattendo la distribuzione non equa delle risorse.

La centralità dell'approccio di salute pubblica nel miglioramento della salute e la necessità di ridurre le disuguaglianze sono affermate in diversi documenti del CDC di Atlanta e sono contenute nei documenti per la sanità pubblica (Healthy People 2010 e 2020). Bayer e Galea (2015) in una nota apparsa nell'agosto 2015 sul NEJM pongono la delicata questione delle garanzie di equità nell'applicazione.

Area: Formazione trasformativa



La messa a fuoco e la progettazione della formazione e della formazione trasformativa necessarie. La messa a punto di un modo di “fare medicina” che tenga conto degli elementi citati e della attuale “inquietudine” sull’adeguatezza delle modalità con cui avvengono l’approccio al malato, la sua valutazione, il confronto con le ontologie tradizionali di riferimento, l’attribuzione di una o, più spesso, di più etichette e la definizione del programma di trattamento rappresenta un obiettivo difficile ma certamente raggiungibile, almeno in progressione.

Quello che è urgente progettare è il programma attraverso cui sarà possibile da un lato garantire il trasferimento delle conoscenze e delle competenze necessarie, e dall’altro assicurarne l’efficacia, l’efficienza e il funzionamento nel tempo. Le tecnologie di Information Communication Technology oggi consentono di costruire progetti formativi tali da coinvolgere fortemente i soggetti in formazione utilizzando le tecniche di simulazione nelle loro varie accezioni, quelle digitali e quelle, in forte sviluppo, della realtà virtuale.

Il CESMAV si impegna nella individuazione delle metodologie potenzialmente utili e nella formulazione di ipotesi operative applicabili sia al personale in formazione sia a quello già formato ma che, nell’ipotesi di un consenso sull’evoluzione del modo di “fare medicina”, dovrebbe comunque entrare in un percorso di formazione trasformativa.

PROGETTI

- Seminari e workshop di Alta Formazione nell'ambito dell'iniziativa "FBK per la Salute"
- Osservatorio sui Servizi a Valore Aggiunto
- Scompensio cardiaco: indicazioni evidence based per la diagnosi e il trattamento per gli operatori sanitari e per i cittadini
- Portale Covid e cuore
- Portale Cuore e...
- Congresso SIMMED
- Cardiologo Digitale
- Streaming event "Valvola aortica - nuove opportunità nella gestione del paziente"
- Webinar "Fibrillazione atriale: nuove evidenze scientifiche per un migliore accesso alle cure"
- Progetto "Cardiopedia"
- Progetto "Metabolismo"

Progetto

Seminari e workshop di Alta Formazione nell'ambito dell'iniziativa "FBK per la Salute"

Periodo

2017 - 2018

Attività

Il progetto è stato realizzato nell'ambito delle iniziative che la Fondazione Bruno Kessler mette in campo nel perseguimento dei suoi scopi e delle sue finalità tra cui sono presenti le attività culturali, la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico sia nella prospettiva dell'avanzamento della conoscenza sia del servizio alla comunità locale, l'esplorazione di frontiere innovative del sapere con particolare riguardo agli approcci interdisciplinari e alla dimensione applicativa, l'apertura internazionale del Trentino, la promozione di una capacità diffusa di innovazione, il trasferimento dei risultati della ricerca, il sostegno a nuove imprenditorialità e alla crescita di inedite capacità professionali.

In particolare, rispetto a queste finalità generali dell'azione della Fondazione è stato attivato un programma denominato "FBK per la Salute", dedicato all'alta formazione rivolta al mondo sanitario del Trentino in primis, che si svolge in sinergia con gli attori istituzionali del territorio che si occupano di salute e sanità.

La collaborazione con CE.S.M.AV. ha riguardato la progettazione e l'implementazione di un Master, sulle "Nuove competenze della Medicina generale", rivolto ai giovani medici, molto innovativo e con una forte connotazione relativamente alle tecnologie e al biodiritto". Il Master è promosso dal programma "FBK per la Salute" di FBK, in collaborazione con l'Università di Trento e gli altri attori istituzionali del territorio che si occupano di salute e sanità.

Per dettagli sul Master:

<https://formazionesalute.fbk.eu/seminars/detail/407/nuove-competenze-per-la-medicina-generale-affrontare-la-complessita-e-i-cambiamenti-tecnologico-organizzativi-2018/>

https://formazionesalute.fbk.eu/wp-content/uploads/2019/04/brochure-Medicina-Generale_aggiornata.pdf

Progetto

Osservatorio sui Servizi a Valore Aggiunto

Periodo

2018

Attività

La collaborazione ha riguardato l'iniziativa dell'"Osservatorio sui Servizi a Valore Aggiunto - OSVA" avviato dall'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (ALTEMS) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. L'Osservatorio è dedicato allo studio, all'analisi e al monitoraggio dei servizi a valore aggiunti proposti dalle aziende farmaceutiche e dalle aziende produttrici di dispositivi medici sul territorio italiano.

La progressiva crescita dell'aspettativa di vita della popolazione e l'incremento di condizioni patologiche croniche e complesse nonché l'aumento dei costi a carico del SSN e la scarsità di risorse costituiscono le maggiori sfide dei sistemi sanitari moderni. Le aziende farmaceutiche e dei dispositivi medici al contempo operano in un ambiente sempre più competitivo, caratterizzato da pipeline di farmaci ridotte e crescenti pressioni dei payors per evidenze basate sui risultati. Lo sviluppo di terapie innovative che ha determinato un aumento dell'aspettativa di vita, riducendo la mortalità per la maggior parte delle patologie, deve confrontarsi con la scarsità di risorse a disposizione del servizio sanitario. In questo contesto, il settore è chiamato a spostare il suo focus strategico verso l'offerta di servizi aggiuntivi rispetto al mero prodotto, sia esso un farmaco o un dispositivo.

L'offerta di servizi a valore aggiunto rappresenta una risposta non solo al cambiamento dei bisogni assistenziali dei pazienti ma anche un contributo alla sostenibilità del sistema.

<https://altems.unicatt.it/altems-laboratori-e-osservatori-osservatorio-sui-servizi-a-valore-aggiunto>

<https://altems.unicatt.it/altems-osservatorio-sui-servizi-a-valore-aggiunto-comitato-scientifico-2963>

Progetto

Scompenso cardiaco: indicazioni evidence based per la diagnosi e il trattamento per gli operatori sanitari e per i cittadini

Periodo

2019

Attività

Nell'ottica di un approccio sempre più mirato al patient empowerment e al patient engagement, sono stati sviluppati materiali per conto dell'European Association for Medical Research (EAMRES) nel settore della conoscenza e del trasferimento di informazioni nella patologia venosa e nello scompenso cardiaco.

Con l'obiettivo di fornire informazioni e materiali da destinare alla sensibilizzazione del paziente sulle due tematiche sono stati sviluppati contenuti che affrontassero gli aspetti dell'epidemiologia, della storia naturale del paziente, degli approcci di cura e della gestione a lungo termine.

Progetto

Portale Covid e cuore

Periodo

2020

Attività

In considerazione della situazione di grave emergenza legata al diffondersi del COVID-19, si è ritenuto opportuno sviluppare un progetto che permettesse la diffusione di conoscenze a sostegno del personale medico coinvolto dalla crisi.

In particolare, anche sulla base dell'esperienza della precedente epidemia SARS-CoV, nella definizione di uno specifico ambito di approfondimento, l'attenzione è stata posta sulle conseguenze cardiovascolari da Coronavirus e sulle manifestazioni del virus stesso in soggetti con preesistenti malattie cardiovascolari.

Il progetto "COVIDeCUORE" si è incentrato nella realizzazione di una piattaforma online, destinata esclusivamente al pubblico dei Medici iscritti all'Ordine, con l'obiettivo della diffusione e condivisione di contenuti ed elementi di approfondimento, che, come imposto dalla gravità e dalla novità della crisi, sono stati continuamente aggiornati e resi disponibili al pubblico del progetto.

Posto l'obiettivo principale dell'aggiornamento continuo delle informazioni imposto dalla continua evoluzione della situazione, la piattaforma ha presentato anche diversi strumenti di interazione online ritenendo, infatti, importante il coinvolgimento e la partecipazione del pubblico a cui ci si è rivolti dando importanza al fattore della condivisione delle esperienze come ulteriore risorsa per fronteggiare la crisi.

La positiva esperienza del progetto ha trovato la sua naturale evoluzione nel portale Cuoree.it verso cui sono stati reindirizzati gli utenti registrati del portale e presso cui sono stati trasferiti i materiali prodotti.

L'accesso al portale cuoree.it è riservato al personale Medico iscritto all'Ordine previa registrazione.

Progetto

Portale Cuore e ...

Periodo

Ottobre 2020 – Aprile 2023

Attività

Raccogliendo la positiva esperienza del progetto covidcuore.it, il progetto cuoree.it ha valorizzato la precedente esperienza ponendosi come Casa comune dei Cardiologi Esperti, degli Internisti e di tutti i professionisti della Medicina impegnati sul piano clinico nel rapporto con la cardiologia e con le malattie vascolari, come momento di crescita, di completamento clinico e fisiopatologico reciproco e di impostazione complessiva degli approcci diagnostici e terapeutici scegliendo come suoi punti di attenzione:

- Classe medica in generale: analisi e confronto con le società scientifiche, analisi Linee Guida, Nota 97
- Gestione cardiologica e vascolare dei pazienti non ricoverati: la posizione delle Società Scientifiche e il mondo reale
- Medicina Digitale: non solo strumento operativo ma anche meccanismo di rivisitazione dei processi sanitari compresi la telemedicina, la televisita, il teleconsulto, il telemonitoraggio etc.
- NOAC: esempio di terreno di incrocio fra saperi, competenze, normative, percorsi, procedure
- Dislipidemie: aspetti clinici e prescrittivi

Le attività e i contenuti presentati nel progetto covidcuore.it sono stati arricchiti di nuovi format ed iniziative mirando sempre all'interazione con il pubblico. L'approfondimento di tematiche e la condivisione delle esperienze è stata proposta, ad esempio, attraverso casi clinici interattivi in cui ogni professionista può confrontarsi; le videointerviste focalizzate sulla tematica della cardiologia digitale permettono, poi, di evidenziare nuove esperienze e percorsi che possono sostenere lo sviluppo di pratiche innovative,

L'accesso al portale cuoree.it è riservato al personale Medico iscritto all'Ordine, previa registrazione, all'indirizzo www.cuoree.it.

Progetto

Congresso SIMMED 2021

Periodo

Maggio – Giugno 2021

Attività

La promozione dell'innovazione in medicina passa anche attraverso il sostegno alla diffusione della simulazione come strumento di apprendimento e aggiornamento delle competenze. Per questo CESMAV ha sostenuto SIMMED 21, l'incontro annuale della Società Scientifica SIMMED-Società Italiana di Simulazione in Medicina, svolto per il 2021 in modalità virtuale a causa dell'emergenza COVID 19.

SIMMED collabora con i Centri di Simulazione Nazionali sia quelli ad accreditamento regionale che affiliati alle Università e alle Aziende Ospedaliere a supporto delle attività di formazione con tecniche di simulazione e l'evento aveva l'obiettivo di condividere i principi della formazione attraverso tecniche di simulazione in funzione dell'integrazione delle stesse nei curricula universitari e nella formazione continua delle professioni sanitarie. L'evento aveva altresì finalità formative attraverso lo svolgimento di workshop a tematiche specifiche.

L'evento era rivolto a tutte le discipline mediche e alle scienze infermieristiche oltre che a psicologi e tecnici di simulazione con contenuti altamente informativi circa le tecniche di educazione, formazione e aggiornamento attraverso la simulazione sia complementari all'insegnamento tradizionale che per l'acquisizione delle stesse. L'evento è stato, inoltre, un'opportunità di visibilità e supporto alla ricerca italiana nell'ambito della formazione, con spazi di condivisione di pubblicazioni scientifiche su riviste peer-reviewed da parte di autori italiani.

CESMAV si è occupata della segreteria organizzativa di SIMMED 21 curando la realizzazione del sito che è stato il fulcro della realizzazione dell'evento attraverso la diffusione dei webinar previsti dal programma, la raccolta e la presentazione dei materiali resi disponibili con vari contributi.

<https://congresso2021.simmed.it/>

Progetto

Cardiologo Digitale

Periodo

Marzo 2022 – Aprile 2023

Attività

La crisi COVID-19 e la conseguente forte attenzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'innovazione del sistema sanitari hanno rappresentato le basi per lo sviluppo di questa iniziativa di promozione e supporto della Digital Health in cardiologia. CESMAV ha, infatti, sviluppato un progetto per la Certificazione di una nuova figura professionale che vada ad operare, con competenze riconosciute da un ente terzo, nella Cardiologia Digitale e che possa rappresentare un chiaro punto di riferimento per l'innovazione nella presa in carico dei pazienti cronici a rischio cardiovascolare.

Il progetto intende, allo stesso tempo, valorizzare le esperienze e le progettualità delle strutture di eccellenza della Rete Cardiologica degli IRCCS e di altri Centri sul tema della Cardiologia Digitale e stimolare la riflessione sulla tematica della certificazione delle competenze come pilastro della certificazione delle strutture.

Per lo sviluppo del lavoro è stata adottata questa prima definizione della figura professionale:

“Il Cardiologo Digitale applica le tecnologie digitali nell’ambito delle competenze tipiche dello Specialista in Malattie dell’Apparato Cardiovascolare, svolge la propria attività secondo iter diagnostico-terapeutici basati sulle più robuste evidenze scientifiche per utilizzare la migliore soluzione per la prevenzione e la cura delle patologie cardiovascolari, gestisce aree sanitarie o dipartimenti tecnologici, avvalendosi in modo adeguato sia della conoscenza della gestione sanitaria e dei processi sanitari, sia delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione”.

Da qui il progetto, è proceduto con il dettaglio delle competenze che compongono la figura professionale e degli elementi necessari per la loro valutazione. E' stato quindi costruito uno Schema di Certificazione secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 in collaborazione con CEPAS società che si occupa in Italia della certificazione delle persone all'interno del gruppo BUREAU VERITAS, multinazionale leader nel settore delle certificazioni ISO. Nello specifico, CEPAS è ente riconosciuto da ACCREDIA per la certificazione delle persone secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024.

I dettagli del progetto sono presentati nel sito www.cardiologodigitale.it e lo Schema di Certificazione è reperibile anche sul sito CEPAS all'indirizzo:

<https://cepas.bureauveritas.it/needs/cardiologo-digitale>

Le certificazioni svolte sono riportate nei registri pubblicati online da CEPAS (<https://www.cepas.it/registri/registri-delle-persone-certificate/>).

Progetto

Streaming event “Valvola aortica - nuove opportunità nella gestione del paziente”

Periodo

Settembre 2021

Attività

A sostegno della diffusione delle tecniche innovative di intervento CESMAV ha contribuito all'organizzazione del meeting Valvola aortica - nuove opportunità nella gestione del paziente si svolto il 30 settembre 2021 diffuso in diretta streaming dalla Aula Magna dell'IRCCS Policlinico San Donato. Questo momento di incontro, dedicato a cardiologi, cardiocirurghi e medici di base, ha permesso il confronto e l'approfondimento sulle esigenze dei pazienti e dei cardiologi riguardo le patologie strutturali della valvola aortica, rafforzando il legame fra chi spesso vede per primo i pazienti a livello territoriale e chi può fornire le soluzioni terapeutiche.

Per approfondire gli aspetti relativi alla procedura TAVI, consistente nella possibilità di impiantare una valvola aortica trans-catetere in pazienti affetti da stenosi valvolare ortica severa che non sono candidabili all'intervento tradizionale a cuore aperto sulla valvola e quindi senza la necessità di ricorrere alla circolazione extracorporea, il programma del meeting prevedeva i seguenti interventi:

SCELTA DELLA PROTESI E TERAPIA ANTICOAGULANTE

Lorenzo Menicanti • IRCCS Policlinico San Donato

TAVI VS CHIRURGIA: IL PUNTO DI VISTA DEL CLINICO

Giovanni Battista Zito • A.R.C.A. Associazioni Regionali Cardiologi Ambulatoriali

TAVI VS CHIRURGIA: IL PUNTO DI VISTA DEL CHIRURGO

Francesco Musumeci • Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini

TAVI VS CHIRURGIA: IL PUNTO DI VISTA DELL'EMODINAMISTA

Francesco Bedogni • IRCCS Policlinico San Donato

LA VALVOLA SUTURELESS COME OPZIONE TERAPEUTICA

Andrea Garatti • IRCCS Policlinico San Donato

L'APPROCCIO CHIRURGICO MINIINVASIVO

Marco Diena • IRCCS Policlinico San Donato

LA CORRETTA INFORMAZIONE È UN MITO O UNA REALTÀ

Mario Gaudino • New York Presbyterian • Weill Cornell Medical Center

DISCUSSIONE DI CASI CLINICI

Carlo De Vincentiis • IRCCS Policlinico San Donato

DISCUSSIONE E CHIUSURA LAVORI

Gianfranco Gensini • IRCCS Multimedica

Lorenzo Menicanti • IRCCS Policlinico San Donato

Progetto

Webinar “Fibrillazione atriale: nuove evidenze scientifiche per un migliore accesso alle cure”

Periodo

Novembre 2021

Attività

La pandemia COVID-19 ha inciso negativamente sulla continuità assistenziale dei malati con patologie cardiovascolari, la prima causa di morte nel mondo occidentale. Tra le malattie cardiovascolari particolarmente rilevante è la fibrillazione atriale: come evidenziato in un recente report del Ministero della Salute, si tratta del disturbo del ritmo cardiaco più frequente nell’anziano e – vista la crescente aspettativa di vita della popolazione italiana - è in costante crescita, con una prevalenza stimata dell’8.1% nella popolazione over 65. A questa patologia è associato l’1,7% dei ricoveri ospedalieri: non a caso è stata definita da esponenti del mondo scientifico come la “pandemia del nuovo millennio”. La prevalenza di questa patologia, in crescita costante, pone la necessità di mantenere alta l’attenzione dei clinici e delle Istituzioni sul corretto trattamento del paziente affetto da fibrillazione atriale.

Sulla base di queste considerazioni, CESMAV ha sostenuto lo svolgimento del webinar, organizzato in collaborazione con la Società Italiana di Cardiologia (SIC) e l’Associazione Italiana di Aritmologia e Cardiostimolazione (AIAC) e svolto in streaming il 30 novembre 2021. L’iniziativa ha rappresentato l’occasione per identificare quelle barriere che ad oggi, in Italia, impediscono talvolta una gestione ottimale del paziente affetto da fibrillazione atriale, soprattutto quando questa assume forme particolarmente gravi.

Il contributo degli esperti si è articolato nei seguenti interventi con la moderazione del Prof. Gensini:

IL RUOLO DEI PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DEL PAZIENTE - Roberto De Ponti (AIAC)

IL TRATTAMENTO CHIRURGICO E LE NUOVE RACCOMANDAZIONI DELLA EUROPEAN SOCIETY OF CARDIOLOGY - Ciro Indolfi (SIC)

LE SFIDE PER IL SSN: PROSPETTIVE DI RIFORMA DEL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE (DRG) E TARIFFAZIONE - Francesco Saverio Mennini (SIHTA)

Con il contributo video di:

Nello Martini (Fondazione ReS)

Nicoletta Reale (A.L.I.Ce.)

Massimo Del Sette (SIN)

Progetto

Cardiopedia

Periodo

Marzo - Dicembre 2022

Attività

Con la finalità di supportare iniziative per l'aggiornamento professionale online, CESAMV ha sostenuto la realizzazione di Cardiopedia, una piattaforma di formazione dedicata alle malattie cardiometaboliche, le cure disponibili e le buone pratiche per il benessere cardiovascolare.

In particolare, attraverso articoli scientifici e video pillole, la piattaforma si pone l'obiettivo di porre l'attenzione sugli stili di vita più idonei per i pazienti con malattie cardiovascolari, ipertensione e scompenso cardiaco.

L'accesso alle informazioni e ai materiali resi disponibili dalla piattaforma è destinato esclusivamente al personale medico previa registrazione.

La piattaforma Cardiopedia è disponibile online all'indirizzo: www.cardiopedia.eu

Progetto

Metabolismo: il piacere della sua scoperta

Periodo

Maggio 2022 - Aprile 2023

Attività

Nell'ambito di iniziative Digital Health, CESMAV ha sostenuto la realizzazione di una WebTV sul tema del Metabolismo, con target medici di MG e Specialisti di area metabolica sotto la supervisione scientifica del Prof. Edoardo Mannucci - Università Firenze: "Metabolismo: il piacere della scoperta".

Il Progetto è un format televisivo adeguato al target medico (MMG e Specialistico) in area metabolica (Diabete, Dislipidemie, Obesità ed Iperuricemia), con il "cuore" del contenuto basato sulle nuove Linee Guida sul Diabete SID-AMD 2021.

La programmazione, sulla scia del programma di divulgazione scientifica «Ulisse – Il piacere della scoperta», propone un palinsesto che poggia su 4 diversi pilastri o rubriche (ciascuna di 10' di durata):

1. IL VIAGGIO METABOLICO DELL'UMANITÀ (sezione storico-culturale e divulgativa)
2. IL VIAGGIO SCIENTIFICO (sezione tecnico-scientifica)
3. MASTER METABOLIC CHEF (sezione nutrizionale)
4. DIABOOK (sezione organizzativa e social)

E' prevista la realizzazione di 4 puntate a cadenza trimestrale, con una successiva visione on-demand (MedPlay) mettendo a disposizione degli specialisti e dei medici di medicina generale una piattaforma di lettura condivisa (social reading) per analizzare, commentare e discutere le nuove linee guida SID-AMD, casi clinici e altri temi sul dismetabolismo.

Ad ogni utente è possibile intervenire sul testo aggiungendo un commento (testo, link, immagini) o rispondere ai commenti inseriti da altri utenti, secondo le dinamiche di scambio e comunicazione tipiche di un social network. All'interno della piattaforma di social reading non è possibile invece pubblicare materiali testuali, immagini o video (es. casi clinici, referti di laboratorio di analisi o altro tipo di documento) contenenti dati personali di pazienti, come esplicitato nel patto di corresponsabilità e nel documento di termini e condizioni del servizio che ogni utente dovrà accettare al primo accesso alla piattaforma.

I materiali del progetto sono disponibili esclusivamente a personale medico, previa registrazione, all'indirizzo: <https://medplay.it/>